LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Le vacanze di Re Edoardo

Il Sovrano si imbarcherebbe a Venezia o a Trieste

Londra, 3 notte.

Era corsa voce a Londra che re Edoardo durante il suo viaggio lungo le coste della Dalmazia si sarebbe incontrato con la regina Maria e con il giovane re Pietro di Jugoslavia e forse anche con un altissimo personaggio italiano. Questa sera i giornali sono autorizzati a dichiarare che nessuna disposizione è stata presa in vista di queste visite che debbono quindi essere considerate « altamente improbabili ».

Per motivi non rivelati dai giornali dei cambiamenti sono intervenuti all'ultima ora nel piano di viaggio del re. Le istruzioni ricevute dal capitano comandante lo yacht *Nahlin* quando egli si trovava già in alto mare fissano come meta del viaggio un porto dell'Adriatico settentrionale, non si sa se Trieste o Venezia. Il *Nahlin* non si recherà più a Malta ad attendere il re come era stato fin fuori deciso. Il re, secondo le ultime informazioni, sarebbe stato indotto ad abbandonare il progetto di raggiungere la nave a bordo di un aeroplano e partirebbe quindi fra una settimana utilizzando il Sempione Orient Express. Si ritiene che il cambiamento del piano coinvolgerà il rinvio della data di partenza del Sovrano la quale sembra consigliata, oltre che dal perdurare del maltempo, dalla presente delicata situazione internazionale, degli svolgimenti di questa il re sarà comunque tenuto informato durante il suo viaggio crociera mediante la radio; un potente apparecchio ricevitore e trasmettitore è stato installato a bordo dello yacht e un gruppo di tecnici della compagnia Marconi è partito per imbarcarsi sullo yacht per compiere durante il viaggio sino all'Adriatico i necessari collaudi e assicurare il perfetto collegamento della nave con la reggia e con Downing Street.

Le truppe di Ciang Kai Shek in marcia su Kuangsi

Londra, 3 notte.

La situazione in Cina forma ai fatti minacciosa. Ciang Kai Shek aveva ieri inviato un ultimatum al governo di Kuangsi nel quale quest'ultimo era invitato ad arrendersi o informato che, in caso di rifiuto, il 3 agosto operazioni militari punitive sarebbero state iniziate dalle forze agli ordini del governo centrale. Duecentomila soldati hanno già incominciato a compiere un movimento avvolgente lungo la frontiera della provincia di Kuangsi e attendono ora l'ordine dell'avanzata.

Ciang Kai Shek ha dichiarato a Nanchino che egli assumerà personalmente il comando delle operazioni e che intende recarsi fra giorni a Canton.

Secondo gli ultimi telegrammi giunti da Nanchino le ostilità sarebbero già scoppiate fra le truppe del Kuangsi e quelle governative. Gli invasori sarebbero stati assai respinti con forti perdite in un primo attacco operato all'improvviso dalle truppe del Kuangsi.

Si delinea un armistizio fra arabi e inglesi in Palestina

Alessandria (Egitto), 3 notte.

Mentre gli inglesi stanno garantendo la tranquillità dei loro interessi politici e militari in Egitto mediante un trattato, corrono voci prospettanti il possibile ritorno della pace anche in Palestina. Infatti pasai sarebbero stati fatti dall'autorità britannica dopo la nomina della commissione reale in quanto tale commissione per espletare la sua opera ha bisogno di una situazione tranquilla e di sicurezza in Palestina. Il comitato supremo arabo conosce le sue ultime condizioni per la cessazione dello sciopero ha posto: 1.o la sospensione dell'immigrazione ebrea; 2.o la liberazione dei prigionieri concentrati a Sarafand; 3.o la cessazione delle perquisizioni collettive nei villaggi. Il comitato dichiara che se il governo accetterà tali condizioni inviterà le bande armate a proclamare un armistizio per la durata dei lavori della commissione reale di inchiesta.

I funerali religiosi impediti ad un poliziotto arabo

Gerusalemme, 3 notte.

(A.) - Beneficiando dell'amnistia concessa l'anno scorso in occasione del genetliaco del Re di Inghilterra, diciannove criminali convolti nei torbidi del 1929 sono stati rimessi in libertà. I musulmani di Caifa hanno impedito i funerali religiosi all'ispettore arabo di polizia massacrato a causa del suo eccessivo zelo a servizio del governo alla caccia dei terroristi. I suoi correligionari lo considerano come un traditore della causa nazionale.

Matuska estradato in Ungheria non sarà impiccato

Vienna, 3 notte.

Il difensore di Silvestro Matuska il pazzo criminale che facendo saltare in aria il viadotto ferroviario di Rha Torhagy cagionò la morte di 22 persone, è stato informato dalle autorità ungheresi che il suo cliente sarà fra breve consegnato dall'Austria all'Ungheria. Il Matuska, come si ricorderà, oltreché in Ungheria commise degli attentati anche in Germania e in Austria, mentre in Germania rinunziò al diritto di chiedere l'estradizione per sottoporlo a processo. I tribunali austriaci lo condannarono a 6 anni di carcere ed essendosi il delinquente comportato al reclusorio in modo lodevole, una parte della pena gli è stata condonata. Nel frattempo Matuska è stato dato in prestito, per cui dire, all'autorità giudiziaria ungherese per il processo processo terminato con la condanna all'impiccagione. Però la condanna non può essere eseguita perchè da tale condizione l'Austria fece a suo tempo dipendere sia il « prestito » che l'estradizione definitiva. Matuska partirà per l'Ungheria al 23 di settembre ed è da ritenere che la sua condanna sarà commutata nell'ergastolo.

I prossimi Corsi per allievi ufficiali complemento

Le sedi e le modalità per iscriversi

Roma, 3 notte.

Una dispensa del Giornale Militare Ufficiale pubblicata in data odierna stabilisce che col 25 novembre del corrente anno siano iniziati i normali Corsi Allievi Ufficiali di complemento presso le seguenti sedi.

Fanteria divisionale: Fano, Spoleto, Salerno - Palermo - Fanteria carrista: Bologna - Bersaglieri e Alpini: Bassano - Cavalleria: Pinerolo - Artiglieria di Divisione di fanteria: Brà, Lucca - Artiglieria alpina: Brà - Artiglieria d'Armata: Moncalieri - Artiglieria di Corpo d'Armata: Potenza - Artiglieria leggera motorizzata: Potenza - Artiglieria contraerea: Nettuno - Genio: Pavia - Commissariato, sussistenza ed amministrazione: Spoleto.

I corsi avranno termine il 25 maggio 1937. Ad essi devono prendere parte gli arruolati nei seguenti ruoli negli anni 1910, 1911, 1912, 1913, 1914 e 1915 (e cioè appartenenti a classi, già chiamate alle armi che hanno l'obbligo di frequentarli perchè in possesso del prescritto titolo di studio, fatta eccezione per coloro che siano ammessi al rinvio del servizio per ragioni di studio, per coloro che siano ascritti ai corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari e per quelli che dichiarano di volere frequentare un corso di allievi sottufficiali.

I militari arruolati con la classe 1915, assegnati alla ferma minore di 2.o grado verranno trasferiti alla ferma minore di 2.o grado. Essi pertanto, se forniti di uno dei titoli di studio prescritti, hanno l'obbligo di seguire i corsi allievi ufficiali di complemento fino al loro termine. Il servizio di prima nomina di ufficiale per coloro che non siano assegnati a ferma minore sarà di circa sette mesi, di cui tre col grado di aspirante ufficiale.

Le domande di ammissione ai Corsi debbono essere indirizzate al Comando del Corpo d'Armata nella cui circoscrizione trovasi il corso preferito, ma debbono essere presentate dai militari alle armi, ai rispettivi comandi di corpo, ai comandi dei Distretti di leva e di residenza, da coloro che non si trovano alle armi e risiedono nel Regno, dai residenti all'estero alle rispettive autorità diplomatiche o consolari.

Le domande dovranno essere presentate con i relativi documenti non oltre il 30 settembre corrente anno.

Il 18° Reggimento Artiglieria sbarcato a Napoli

Napoli, 3 notte.

Stamane, alle 9, proveniente dall'A. O. I. è giunto in porto il piroscafo « Sardegna » recante a bordo il glorioso 18.o Reggimento Artiglieria, decorato di medaglia di bronzo, distintosi nelle battaglie di Selaclaca e dello Scirè.

Sul piazzale della nuova stazione marittima prestava servizio di onore un battaglione di formazione, con la banda presidiaria, ed erano schierate le rappresentanze delle associazioni combattentistiche d'arma, e dei circoli rionali fascisti, con labari e bandiere. Le autorità civili e militari, e le gerarchie fasciste, sono subito salite a bordo per portare il saluto ai valorosi reduci e il generale comandante di presidio ha posto il suo pensiero il saluto augurale del Sottosegretario di Stato alla Guerra.

Lo sbarco dei gloriosi reparti è avvenuto fra il lancio di fiori e le acclamazioni della folla, che gremiva le terrazze della stazione marittima e il molo « Luigi Razza ». Allineati inneggiando al Re Imperatore e al Duce, si sono schierati in perfetto ordine lungo il molo, dove sono stati passati in rassegna dal generale comandante interforniale il Corpo d'Armata. Lo affiancava ha da lungo a vibrante manifestazioni di patriottismo da parte della folla, che si era ammassata in piazza Municipio e lungo le vie condotterati all'accampamento dei Granili. Nel pomeriggio i valorosi soldati partiranno per Aquila.

Le accoglienze di Aquila al 13° Fanteria reduce dall'A. O.

Aquila, 3 notte.

Stamane è giunto il 13.o Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale, che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle Organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto all'arrivo ad Aquila da una massa di popolo festante con alla testa le Organizzazioni del Partito e combattentistiche con bandiere, labari e gagliardetti. Il glorioso Reggimento ha poi sfilato nella piazza del Duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso da rinnovate e calorosissime dimostrazioni della popolazione. Nella piazza del Duomo, il Podestà ha rivolto ai soldati vibranti parole di esaltazione della loro provata risposta brevemente il Comandante del Reggimento. Quindi il Comandante il Corpo d'Armata ha parlato ai reparti ed alla folla, suscitando vivissime acclamazioni all'Esercito, all'Imperatore ed al Duce, mentre i soldati venivano coperti di fiori.

La Medaglia d'argento a Valerio Pignatelli

Roma, 3 notte.

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia del conferimento della Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia a Valerio Pignatelli, in relazione alla sua gesta di comandante di reparto in A.O.I. Siamo oggi in grado di dare notizia della medaglia d'argento conseguagli sul campo:

Comandante di battaglione carro, con visione esatti della situazione, dimostrava, per esperienza di guerra e trasporto decisione i suoi dipendenti all'attacco, piombando sull'ala stra dell'avversario che cercava di accerchiare un intero gruppo di combattenti. Frustrava così la manovra aggirante, già in atto. Infliggeva all'avversario sensibili perdite portando a brillante compimento la missione affidatagli. - Abbi Addi, 22 dicembre 35-XIV.

Valerio Pignatelli ha sei decorazioni al valore; l'Ordine militare di Savoia, quattro medaglie d'argento e una di bronzo.

Prima di rimpatriare dall'A. O., S. E. il luogotenente generale Achille Starace ha visitato il campo della Prima Divisione camicie Nere « XXI Aprile ». Ecco il Segretario del Partito a colloquio con il generale Giacomo Appiotti, il vittorioso comandante dell'intrepida Divisione, e con il console generale Passerone.

L'inaugurazione a Bassano del Grappa del Monumento al Maresciallo Giardino

Domani la salma del Condottiero della Quarta Armata sarà tumulata nell'Ossario del Grappa

Bassano del Grappa, 3 notte.

Fra sabato e domenica, fra lo sventolio di mille e mille bandiere, la salma di Gaetano Giardino, condottiero invitto della IV Armata, è passata stamane per le vie di Bassano, gremite di popolo e di Camicie Nere. E' passata per salire all'estrema dimora sulla cima del Grappa sacro. Il corteo interminabile si è snodato attraverso le vie cittadine, tutte pavesate di tricolore, per portarsi al piazzale dove sorge il monumento. La cerimonia solenne ed austera ha avuto inizio alle ore 9,30, nell'interno del Tempio-ossario, dove è stata celebrata una Messa dal vicario generale militare, Monsignor Rustioni, alla presenza di numerose personalità e di invitati, fra cui S. E. il Maresciallo De Bono, in rappresentanza del Governo, S. E. il generale Ago per il Sottosegretario alla Guerra, S. E. il generale Cei, Commissario del Governo per le onoranze al Caduti, il luogotenente generale Silingardi per la Milizia, il generale Brignatti per l'Aeronautica, il contrammiraglio Barone per la Marina, i generali Guidi, Spiller, Baggi, Cremona, il senatore Nomis di Cossilla per il Senato del Regno, l'onorevole Miori per la Camera dei Deputati, le Medaglie d'oro S. E. Martelli, Prefetto di Nuoro, S. E. il generale Vaccari, l'on. Orsi, in rappresentanza dell'on. Buffarini e del Direttorio dell'associazione dell'Arma di Artiglieria, nonchè congiunti delle Medaglie d'oro Reuto, Turba, Bartolomei.

Finita la cerimonia religiosa, la bara è stata trasportata a spalle fino al piazzale prospiciente il Tempio-ossario, per essere posta su di un affusto di cannone, preceduta dai gonfaloni della sabauda Torino, di Venezia, di Vicenza e Fiume, decorati di medaglia d'oro, di Bassano, Feltre e Arten, decorati di croci di guerra, del clero e delle rappresentanze delle Forze armate.

Il feretro è stato trasportato sull'affusto di cannone, avvolto nel tricolore, attraverso le principali vie della città, fino al piazzale Gaetano Giardino, dove sorge il monumento al Condottiero. Seguivano la salma il colonnello Montelleone, il capitano Perugini, gli addetti alla persona del Maresciallo, che recavano su due cuscini le insegne e le decorazioni del generale; i parenti, le autorità e una selva di gagliardetti e di rappresentanze, convenute da tutta la zona dove visse la sua epopea di gloria l'Armata del Grappa, dalla lontana Torino e dalle provincie limitrofe a Bassano.

Sono le 10,20 quando la tela viene tolta e la bronzea figura del Condottiero, opera di alta concezione artistica e di squisita fattura, modellata dallo scultore Stefano Borelli, appare alla marea di folla. Dall'alto del suo basamento, costruito tutto in pietra di Pove e dovuto al giovane architetto romano Achille Ballacci che ha saputo ideare una base solida e armoniosa nella semplicità delle sue linee, il Condottiero mira la massa di popolo accolta ai suoi piedi, fra mezzo l'ondeggiare di bandiere, di gagliardetti e di fiaccole che conobbero gli orrori della battaglia e la gioia divina della Vittoria.

Ai vecchi Combattenti del Grappa, il Condottiero rappare vivo e presente nell'espressione di calma e virile forza, di incisiva fierezza e potenza bonta, che l'arte di Borelli ha saputo trarre dalla materia bruta e che Torino ha donato a Bassano.

Il Vescovo di Vicenza impartisce alla salma la benedizione e benedice pure l'immagine della Madonnina del Grappa, la celeste Patrona della Quarta Armata, dolce e fedele riproduzione in bronzo eseguita con maestria dallo scultore Gennaro d'Ottore Tinto, tante del Grappa, e destinata alla cripta ricavata sotto il monumento. Finita la cerimonia religiosa, il Vescovo pronunzia brevi parole esaltando la figura del compianto Maresciallo. Prende la parola il Podestà di Torino, Ugo Sartirana, che, consegnando alla Città di Bassano il gonfalone di Torino, dice la sua lauda e fascista, si dice lieto del nodo stretto fra Bassano e Torino, e rivolge il suo memento e devoto pensiero al Maresciallo Giardino, alla cui salma porge il saluto vibrante e commosso della città sabauda. Lo segue il Commissario prefettizio di Bassano, De Pacci Negrati, che, nel prendere la consegna il dono ambitissimo, esprime tutta la riconoscenza della Città del Grappa e esclama che l'immagine del Condottiero sarà conservata con amore profondo dal popolo bassanese, che per il grande Scomparso nutrì sempre la più grande devozione; e chiude dando lettura di un vibrante messaggio del Governatore di Roma.

Salutato dagli squilli delle fanfare e dalle note dell'Inno del Grappa, il feretro ha poi proseguito in forma privata per Cima Grappa, dove domani verrà tumulato nella tomba posta al centro dell'Ossario degli Eroi, in mezzo ai suoi figli come egli amava chiamarli, ai piedi della Madonnina mutilata, nella pace eterna.

Il Duca di Bergamo sbarca oggi a Napoli

Napoli, 3 notte.

Domani rientrerà in patria l'Augusto Comandante la Divisione « Gran Sasso » S. A. R. e Principe Duca di Bergamo. L'intrepido Principe sabaudo, il cui nome è legato alle vittoriose battaglie dello Scirè e di Selaclacà, sarà ricevuto al suo sbarco dal « Liguria », dal Duca di Genova e dal Duca di Pistoia, nonchè da S. E. il generale Baldrocchi sottosegretario alla Guerra. Al molo Luigi Razza, ove attraccherà la nave, saranno tutte le autorità, le gerarchie, le rappresentanze delle Forze armate e delle Associazioni d'arma. Col « Liguria » rientrerà anche il valoroso 14.o Reggimento Fanteria della Divisione « Gran Sasso ».

La funivia sul Cervino

La più alta del mondo: il secondo tratto raggiungerà i 3335 metri

Roma, 3 notte.

La più alta funivia del mondo è come è noto di costruzione italiana e funziona sul Cervino. Essa è costituita da due tronchi. Il primo che parte dal centro della conca italiana del Cervino il Breuil, raggiunge il piano Maison situato a 2700 metri e già stato inaugurato e funziona regolarmente. Il secondo e ultimo tronco si arresterà all'altezza di 3335 metri, ossia al più alto vertice locato in tutto il mondo da una funivia. Complessivamente la funivia italiana sarà lunga 15 chilometri e batterà ogni termine di paragone.

La nuova funivia è costruita con mezzi forniti tutti esclusivamente dall'industria italiana.

Il nuovo direttore generale del R. A. C. I.

Roma, 3 notte.

Con Regio Decreto, su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda, il comm. ing. Ivo Magnani è stato nominato Direttore Generale del R.A.C.I.

Il potenziamento della produzione della cellulosa

Roma, 3 notte.

Sabato 1° corrente si è adunato il Comitato direttivo dell'Ente Nazionale per la cellulosa e per la carta.

Dopo l'approvazione del bilancio sono state adottate importanti decisioni, in relazione al cammino impartito dal Duce all'Ente stesso, di potenziare al massimo grado e nel più breve tempo l'incremento della produzione della cellulosa in Italia, con materie prime nazionali.

Prossima costituzione d'un Consorzio peschereccio libico

Tripoli, 3 notte.

Allo scopo di dare incremento all'attività peschereccia in Cirenaica, il Governatore Generale della Libia, Maresciallo Balbo, ha dato incarico al senatore Celesia perchè, d'accordo con gli enti sindacali economici interessati, provveda alla costituzione di un Consorzio peschereccio libico.

La preparazione delle maestranze

Costituzione di un Comitato per l'istruzione tecnica

Roma, 3 notte.

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha stabilito di porre il problema della preparazione delle maestranze. Infatti con decreto del 23 giugno in attuazione della legge 5 settembre 1935-XIII ha costituito, presieduto da lui, un comitato centrale dei consorzi per l'istruzione tecnica, del quale fanno rappresentanti i Ministeri delle Corporazioni e dell'Agricoltura e tutte le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. Il predetto dà parere su tutte le questioni che il ministro intende sottoporgli e, in particolare, su quelle che richiesto:

a) segue l'attività dei singoli consorzi rispetto ai problemi di ordine generale e di ordine di carattere speciale di maggior interesse nel campo dell'istruzione tecnica e professionale delle rispettive circoscrizioni;

b) esamina se le iniziative e i provvedimenti presi dai consorzi corrispondano al fini della legge e ai reali bisogni delle singole provincie nel cui ambito ciascuno opera, e, se del caso, suggerisce, se del caso, nuovi indirizzi o modificazioni degli indirizzi seguiti;

c) propone opportuni coordinamenti delle iniziative dei vari consorzi perchè le singole attività si integrino fra loro e portino un organicamente inquadrate al servizio di superiori interessi dell'economia nazionale;

d) formula proposte per l'attuazione delle iniziative che per loro natura e importanza esorbitano dalle competenze dei singoli consorzi;

e) promuove, in relazione ai bisogni locali e nazionali dell'industria e particolarmente in rapporto con le direttive e l'azione delle associazioni sindacali, l'applicazione dell'articolo 19 della legge 15 giugno 1931 per la istituzione e la disciplina dei corsi per maestranze sia che essi abbiano il fine di perfezionare le maestranze occupate, sia che abbiano quello di specializzare disoccupati generici.

Con decreto ministeriale oggi pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* sono stati chiamati a far parte del comitato centrale dei consorzi di istruzione tecnica le seguenti persone: gr. uff. Sciuga, direttore generale dell'istruzione tecnica, vice-presidente; comm. dott. Piccinilli, on. dott. Vincenzo Bianco; comm. prof. Marinucci, cav. uff. Beltramo, on. dott. Bertarini, S. E. l'on. conte Volpi di Misurata, on. Rachelli, on. dott. Pirisi, on. dott. Angelini, on. Cianetti, on. Del Giudice, on. dott. Landi.

I prezzi delle farine per la provincia di Asti

Asti, 3 notte.

Il Comitato intersindacale, riunitosi il 30 luglio sotto la presidenza del Segretario Federale comm. Fortunato Vicari ha fissato come segue i prezzi per le farine, vigenti nella Provincia di Asti dal 1.o agosto:

Farina tipo zero L. 152; tipo uno L. 145; tipo due L. 139 al quintale, in sacchi per consegna al molino, tela a rendere, pagamento a trenta giorni.

Miglioramenti salariali per gli addetti alle Terme

Fra i dirigenti delle Federazioni dell'Industria, Alberghi e dei lavoratori dell'Industria dell'Alimentazione, con l'intervento dei rappresentanti delle due Unioni Provinciali interessate si è stipulato a Vicenza il contratto per gli addetti alle RR. Fonti Idrotermali e agli Stabilimenti Imbottigliamento Acque Minerali e Bibite.

Con tale accordo, che stabilisce una precisa classifica delle varie categorie, si è concordato un aumento del 15 % sulle paghe medie vigenti attualmente.

Oggi alla radio

E.I.A.R. - Radio Milano, Torino, Genova

Oggi: Ginnastica da camera — 8, 12,46, 13,50, 17, 20,5: Giornale radio — 11,30: Orch. Malatesta — 12,15: Orch. Cetra — 13,10: « Le mie due fiori » — 15,20: Orch. Mancini — 15,50: Bisonte della XI Olimpiade — 14,14,15: Cronache del turismo — Bar. Rosa — 16,30: Tasin, dalla Fiera di Masca — 17,15: Dischi — 17,30: da Melinda: Radio-recita della Sonde 100 m. femminile, salto in lungo, corsa 400 m. con ostacoli e 800 m. piana — Indi: Ball. pierrot e conversazione Borelli — 20: Orch. del Dopolavoro Ferroviario — 20,20: Musica varia — 20,30: Sol. in liscio — 21: Musica varia — 21,20: Conversazione a cura della U.N.P.A. — 20,40: « Mille e una notte », fiaba coreografica di G. Adami, musicata da V. De Sabata — La pazza di Zoraina », opera in 1 atto di I. Montemezzi, diretto da G. Chiesa — Nell'intervallo: Conversazione di Maria Bianchi — Poco l'orto: Giornale radio.

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II

Ore 19,20-5: Musica varia — 20,40: « Verso la vetta », dramma in 5 atti di A. Gherardini — 22,15: Musica da ballo - Giornale radio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

3 Agosto 1936 - XIV

Località	Mass.	Min.	Pr. bar.	Cielo	Mare
Genova	25,0	20,0	sum	misto	mosso
S. Remo	28,0	18,0	»	sere.	cal.
Milano	29,0	18,0	staz.	»	—
Venezia	27	19,0	»	»	—
Trieste	26,0	19,0	staz.	sere.	mosso
Bologna	29,0	18,0	sum	»	cal.
Firenze	30,0	16,0	»	»	—
Ancona	27,0	19,0	»	»	mosso
Rimini	27,0	17,0	»	»	—
Roma	30,0	19,0	»	»	cal.
Napoli	26,0	19,0	sum	sere.	mosso
Bari	27,0	19,0	»	cop.	»
Taranto	27,0	20,0	»	misto	»
Catania	30,0	20,0	»	misto	agit.
Messina	27,0	17,0	»	piov.	cal.
Cagliari	30,0	17,0	staz.	sere.	agit.
Tripoli	29,0	21,0	sum	nebb.	»
Bengasi	29,0	24,0	»	»	mosso
Rodi	30,0	22,0	»	sere.	»

TEMPERATURA DI TORINO

Ist. di Fisica della R. Università

Massima	+ 26,5
Minima	+ 16,5
Media barometrica	mm. 706,5
Umidità	76,5

Oss. R. Osservatorio di Pino

Massima	+ 23,0
Minima	+ 16,0
Cielo: vario.	

Previsioni del tempo

Tendenza generale: tempo ancora relativamente perturbato sull'alta Italia anche a legger carattere temporalesco con qualche temporalesco locale, lievi nuvolosità, formazioni nuvolose temporanee altrove. Venti prevalentemente a carattere di brezze lungo le coste del mare. Mare: Ligure, Tirreno calmo o venti deboli settentrionali sull'alta Italia, Tirreno nord moderato o con delle calme sulla Sicilia, Temperatura stazionaria o in leggero aumento. Mare: generalmente poco mosso o mosso.

FALLIMENTI

TORINO, 3. — **Calto Maria**, commerciante e coniugata, via S. Santarosa 9, parcelle fallimenti, decreto 31-7-36, commissario giudiziale avv. Quagliotti, p. 15; 2. F.C. Gioda, p. 8.

SPORT

Il golf al Sestriere

Vittoria dell'inglese Cotton nel Campionato internazionale

Sestriere, 3 notte.

Sul più alto campo di golf d'Italia e d'Europa si è svolto ieri domenica e oggi il Campionato dei professionisti e dilettanti, dotato di numerosi e ricchi premi.

Le gare, perfettamente organizzate, hanno suscitato in questa ruinosa stazione turistica giuocatori di gran fama, come l'inglese Ernest Cotton, vincitore del Campionato mondiale del 1935; Marcello Dalmagne, campione di Francia, Augusto Boyer, già vincitore del campionato d'Italia, Francia e Germania. Contro questi puori classe sono scesi in campo i nostri dilettanti Gigi Luzzatto (Rapallo), Mario Teppati (Torino), Raniero di Mustico (Rapallo), Malaspina (Roma) e i professionisti Gallo, Manca, Grelli, Pasquali e Reggi. Verso le ore 9 di ieri mattina trenta giuocatori hanno iniziato la lunga serie di giuochi, seguiti da forti gruppi di appassionati e di sostenitori. La gara, fin dall'inizio, ha visto subito una lotta serrata fra l'inglese Cotton e i francesi Boyer, Dalmagne e Cavallot, i quali alla fine della giornata totalizzavano rispettivamente 135, 136, 141 e 142 colpi. Degli italiani il miglior giuocatore è stato il dilettante Gigi Luzzatto, che, con pochissimo tempo dagli stranieri, ha totalizzato 144 colpi.

Questa sera sotto un sole smagliante, sull'ampia distesa verde che congiunge la Valle del Chisone con quella della Ripa, si è ripresa la competizione, che

di piselli di pomidoro di asparagi di sedani
CAIRA
ZUPPE
PRONTE ECONOMICHE APPETITOSE NUTRIENTI SQUISITE

Un concorrente al colpo finale

ha avuto fasi appassionanti ed è durata fino al tardo pomeriggio. Alle ore 18, per mezzo della Geziasella, si è svolta la premiazione dei vincitori secondo i seguenti risultati:

Categoria professionisti: 1. Enrico Cotton; 2. Joizier Joe; 3. Augusto Boyer; 4. Cavallot; 5. Dalmagne; 6. Thermathe; 7. Zucco; 8. Manca; 9. Otton Jack; 10. Pellissier.

Categoria dilettanti: 1. Luzzatto; 2. Malaspina.

Gli attori della Coppa Ciano al Circuito di Pescara

Roma, 3 notte.

Alla Coppa Acerbo, che si correrà il 15 agosto, prenderanno parte le più agguerrite compagini dell'automobilismo europeo. La scuderia Ferrari sarà presente in pista con due Alfa 12 cilindri e con due 8 cilindri che saranno pilotate da Nuvolari, Farina, Dreyfus e Brivio; una quinta macchina sarebbe affidata a Pintacuda. L'Auto Union sarà presente con tre macchine, che saranno pilotate da Varzi, von Stuck e Rosemeyer.

Nella scuderia Maserati sarà iscritto tre vetture che saranno affidate a Bionetti, Bucci e De Rias. Tre Ford e cinque piloteranno due Maserati monoposto; Villapadierna, Dutron, Bonomi e Ruesch parteciperanno alla Coppa pilotando vetture Alfa. Saranno pure della partita le macchine Era, che saranno pilotate dal principe Hira, da Embiricos e da Tongue, mentre Seaman sarà al volante di una Delage.

Mollo e Oggero iscritti alla Torino - Ceriale

Mancano ancora molti giorni alla data di effettuazione della corsa Torino-Ceriale, e già le iscrizioni incominciano ad affluire. Senza dubbio, l'eccezionale dotazione di premi ciò è estranea a questo movimento d'iscrizioni... anticipate, in quanto che è noto che i corridori si fan sempre piuttosto desiderare in materia di iscrizioni.

Apre l'elenco Bovio, un ottimo indipendente, nuovo acquisto ben sciuto per le sue qualità combattive. Lo segue Oggero, un veloce, già vincitore, tra l'altro, di una Asti-Ceriale. Il tamburlano torinese è in forma e domenica ha vinto a Venaria. Indi un autentico campione, movimentatore delle classiche, arrampicatore di vaglia e vincitore dell'ultimo Giro della Lombardia: Mollo. Chiudono il primo elenco Pelassa, Perego e Molinar II.

Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono presso la S. S. Fiat, in corso Moncalieri 18, Torino, e si chiudono venerdì 7 agosto alle ore 22 precise.

I campionati di nuoto dei Giovani Fascisti di Torino

Si sono svolti stamane nelle piscine delle Stadio Marcellini i Campionati provinciali di nuoto e tuffi per giovani Fascisti a cui partecipano una settantina di concorrenti. Ecco i risultati:

Stile libero: 1. Fantoni L. Bizzarri 6'50"; 2. Grossi F. Scarafoni, M. 100 a rana: 1. Brignone G. C. (Rim) 1'36"1/10; 2. Sagliotti L. (Corriolo) 3. Chiarinoni E. Bizzarri M. 50 stile libero: 1. Durante A. Bazzani 31"5/10; 2. Figus A. (Scarafoni) 3. Parodi F. (Giuda), M. 50 dorso: 1. Forlè G. (Giuda) 37"10; 2. Stadio-rini L. (Mussolini); 3. Zona P. M. (Bepiano). M. 200 stile libero: 1. Grossi F. (Scarafoni) 2'46"5/10; 2. Durante A. Bazzani; 3. Catalani G. (Scarafoni M. 50 stile libero (scordinato): 1. Pistamiglio A. (Bianchi) 37"4 2. Pellegrino M. (Bora Aosta); 3. Pedrotti (Belpiano). Tuffi: 1. Bazzani D. (Mussolini) p. 23,85; 2. Gori C. (Scarafoni) p. 21,60; 3. Pistamiglio A. (M. Bianchi). Classifica generale: 1. F.G.C. Scarafoni p. 58; 2. F.G.C. Bazzani, p. 16; 3. F.G. Gioda, p. 8.

la fatica
Dopo un pasto ricco di zucchero, il lavoro risulta fisiologicamente più economico, perchè lo zucchero è l'alimento che ha il potere di aumentare la forza dei muscoli. I lavoratori delle Antille si nutrono con 150 grammi di zucchero al giorno e gli arabi si nutrono e lavorano con un pugno di datteri, frutta che contiene in sommo grado sostenze zuccherine. La scienza ha provato che lo zucchero possiede il maggior potere dinamogeno: esso aumenta l'energia muscolare di circa il 30 per cento e la sua azione si avverte dopo pochi minuti. Lo zucchero è l'alimento fisiologico che dovrebbe essere consumato soprattutto dai lavoratori, dagli sportivi ed in genere da chi necessita di una pronta riserva di energia.
LUCHERO FORTICA
Mollo e Oggero
LE NUOVE SIGARETTE
RODA
SONO ITALIANISSIME
NELLE PRINCIPALI TABACCHERIE
LIRE 3.50 IL PACCHETTO